

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
FONDO DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE
ANNO 2025

(articolo 40 comma 3-sexies del Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

redatta secondo lo schema di cui alla Circolare n. 25 del **16 Luglio 2012** del Ministero
dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

MODULO I
LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Ai sensi dell'art. 79 del CCNL sottoscritto il 16.11.2022, la parte stabile del Fondo risorse decentrate è costituita annualmente da:

comma 1:

- a. risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018;
- b. un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018;
- c. risorse stanziate dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;
- d. un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscano nel fondo a decorrere dalla medesima data.

comma 1-bis:

A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale (01.04.2023) nella parte stabile di cui al comma 1 confluiscce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3.

Riferimento CCNL	Descrizione	Importo
RISORSE STORICHE CONSOLIDATE		
Art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 16.11.2022	<p>Risorse di cui all'art. 67 – comma 1 – CCNL 21.05.2018 Importo unico consolidato come certificato dal Collegio dei revisori dei conti per l'anno 2017 (Verbale 3/2017 del 25.05.2017) €. 118.623,69</p> <p><i>meno</i> Risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative (art. 15 – comma 5 – del CCNL 21.05.2018) €.37.500,08</p>	€ 81.123,61
INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL		
Art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 16.11.2022	<p>Art. 67 – comma 2 – lett. a) CCNL 21.05.2018 importo, su base annua, pari a €. 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019</p> <p><i>Importo non soggetto al limite di spesa ex art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017 (dichiarazione congiunta n. 5 CCNL 21.05.2018)</i></p>	€ 1.747,20
Art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 16.11.2022	<p>Art. 67 – comma 2 – lett. b) CCNL 21.05.2018 Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali ; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data</p> <p><i>Importo non soggetto al limite di spesa ex art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017 (dichiarazione congiunta n. 5 CCNL 21.05.2018)</i></p>	€ 1.165,58
Art. 79 comma 1 lett. b) CCNL 16.11.2022	Importo, su base annua, pari a euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31.12.2018 <p><i>CFL ARAN 173: ai fini del calcolo si tiene conto del personale in servizio e non si tiene conto delle percentuali di part time</i></p> <p><i>Importo non soggetto al limite di spesa ex art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017 (art. 79 comma 6 CCNL 16.11.2022)</i></p>	€ 676,00
Art. 79 comma 1 lett. d) CCNL 16.11.2022	Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime degli stipendi tabellari di cui all'art. 76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data <p><i>Importo non soggetto al limite di spesa ex art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017 (art. 79 comma 6 CCNL 16.11.2022)</i></p>	€ 805,97
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E DI STABILITÀ'		
Art. 79 comma 1 lett. c) CCNL 16.11.2022	Risorse stanziate dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale	=====
Art. 79 comma 1 lett. a)	<p>Art. 67 – comma 2 – lett. c) CCNL 21.05.2018 Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità</p>	€ 8.018,78

CCNL 16.11.2022	e agli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio dal 01.01.2017 e entro il 31.12.2023, compresa la quota di 13 [^] mensilità; l'importo confluiscere stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione di anno																									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Decorrenza – Causale</th> <th>R.I.A</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A.C.</td> <td>01/10/2017 Trasferimento</td> <td>2.395,04</td> </tr> <tr> <td>L.E.</td> <td>27/12/2017 Trasferimento</td> <td>1.438,56</td> </tr> <tr> <td>G.O.</td> <td>01/10/2019 Dimissioni per pensionamento</td> <td>1.643,94</td> </tr> <tr> <td>M.A.</td> <td>01/12/2020 Dimissioni per pensionamento</td> <td>194,27</td> </tr> <tr> <td>R.P.</td> <td>09/12/2020 Trasferimento</td> <td>193,70</td> </tr> <tr> <td>S.P.</td> <td>18/12/2020 Trasferimento</td> <td>0,00</td> </tr> <tr> <td>F.N.</td> <td>08/08/2022 Dimissioni per pensionamento</td> <td>2.153,27</td> </tr> </tbody> </table>		Decorrenza – Causale	R.I.A	A.C.	01/10/2017 Trasferimento	2.395,04	L.E.	27/12/2017 Trasferimento	1.438,56	G.O.	01/10/2019 Dimissioni per pensionamento	1.643,94	M.A.	01/12/2020 Dimissioni per pensionamento	194,27	R.P.	09/12/2020 Trasferimento	193,70	S.P.	18/12/2020 Trasferimento	0,00	F.N.	08/08/2022 Dimissioni per pensionamento	2.153,27	
	Decorrenza – Causale	R.I.A																								
A.C.	01/10/2017 Trasferimento	2.395,04																								
L.E.	27/12/2017 Trasferimento	1.438,56																								
G.O.	01/10/2019 Dimissioni per pensionamento	1.643,94																								
M.A.	01/12/2020 Dimissioni per pensionamento	194,27																								
R.P.	09/12/2020 Trasferimento	193,70																								
S.P.	18/12/2020 Trasferimento	0,00																								
F.N.	08/08/2022 Dimissioni per pensionamento	2.153,27																								
	TOTALE RISORSE STABILI	93.537,14																								

SEZIONE III – (EVENTUALI) DECURTAZIONI DEL FONDO

Decurtazioni stabilite dall'Ente

Totale risorse stabili	€ 93.537,14
<u>Riduzione per variazione dotazione organica</u> Con deliberazione n. 60 del 05.11.2018 la Giunta di Unioncamere Toscana ha rideterminato la dotazione organica e il fabbisogno di personale non dirigente dell'Ente, con riduzione da 24 a 11 unità lavorative, comportando una corrispondente riduzione del fondo risorse decentrate di euro 36.208,11	€ 36.208,11
<u>Art. 6 bis, comma 2, D. Lgs. 165/2001 – esternalizzazione dei servizi</u> Con determinazione n. 68 del 06.06.2019 il Segretario Generale ha disposto di esternalizzare il servizio di tenuta della contabilità generale; per effetto, risulta applicabile l'art. 6 bi del D. Lgs. 165/2001 determinando una riduzione del fondo risorse decentrate	€ 5.864,36
Totale decurtazioni stabilite dall'Ente	€ 51.464,67

Eventuali decurtazioni art. 23 – comma 2 – D. Lgs. 75/2017

L'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che dall'01/01/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. La stessa norma ha abrogato le precedenti disposizioni.

Nella deliberazione n. 19/2018 della Corte dei Conti Sezione Autonomie è riportato che non sono assoggettate ai limiti di spesa dei Fondi previsti dalla normativa vigente e, in particolare, al limite stabilito dall'art. 23 – comma 2 – del D. Lgs. 75/2017, gli incrementi del Fondo di cui all'art. 67 – comma 2 – lettere a) e b) del CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21.05.2018.

La dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 21.05.2018 precisa che in relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2 lett a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti.

Il CCNL del 16.11.2022 (art. 79 – comma 6) prevede che la quantificazione del Fondo risorse decentrate e delle risorse destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (incarichi di elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23 – comma 2 – del D. Lgs. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d) e a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge.

Limite Fondo anno 2025		
Art. 79 – comma 6 – CCNL 16.11.2022	La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate nonché le risorse destinate agli incarichi di elevate qualificazione di cui all'art. 16 del CCNL 16.11.2022 deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23 – comma 2 – del D. Lgs. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d) e a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge.	€. 125.372,04
Art. 23 – comma 2 – D. Lgs. 75/2017		

Nessuna decurtazione del Fondo deve essere operata per rispettare il limite previsto dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.

Decurtazioni per assicurare la copertura con le risorse stanziate nel preventivo 2025

Per assicurare il rispetto del limite di spesa dato dalle risorse stanziate nel preventivo 2025 destinate alla retribuzione accessoria del personale, si rende necessario operare una riduzione di € 24.064,67.

Totale risorse stabili	€ 93.537,14	
Riduzione per variazione dotazione organica Con deliberazione n. 60 del 05.11.2018 la Giunta di Unioncamere Toscana ha rideterminato la dotazione organica e il fabbisogno di personale non dirigente dell'Ente, con riduzione da 24 a 11 unità lavorative, comportando una corrispondente riduzione del fondo risorse decentrate di euro 36.208,11	€ 36.208,11	
Art. 6 bis, comma 2, D. Lgs. 165/2001 – esternalizzazione dei servizi Con determinazione n. 68 del 06.06.2019 il Segretario Generale ha disposto di esternalizzare il servizio di tenuta della contabilità generale; per effetto, risulta applicabile l'art. 6 bi del D. Lgs. 165/2001 determinando una riduzione del fondo risorse decentrate	€ 5.864,36	€ 66.137,14
Riduzioni per rispetto limite di spesa dato dalle risorse stanziate nel preventivo 2025 destinate alla retribuzione accessoria del personale	€ 24.064,67	
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 27.400,00	

SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

A. Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (risorse stabili)	93.537,14
Risorse variabili	=====
<i>Importo totale del Fondo tendenziale</i>	93.537,14
B. (eventuali) Decurtazioni Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse stabili	66.137,14
Decurtazione risorse variabili	0,00
<i>Totale decurtazioni Fondo tendenziale</i>	66.137,14
C. Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (risorse stabili)	27.400,00
Risorse variabili	=====
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 27.400,00

SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL’ESTERNO DEL FONDO

Non ci sono risorse temporaneamente allocate all’esterno del fondo

MODULO II

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, determinate annualmente dall’Ente, sono destinate al trattamento accessorio del personale, ai sensi dell’art. 80 del CCNL 16.11.2022.

In particolare, le risorse stabili, aventi carattere di certezza e continuità, sono destinate al finanziamento in via prioritaria degli istituti che hanno carattere di stabilità, di certezza e continuità, derivanti anche da impegni preventivamente assunti dalle precedenti contrattazioni decentrate e che di seguito vengono riportati:

1. progressioni economiche nella categoria/nelle aree
2. indennità di comparto di cui all’art. 33 CCNL 22/01/2004

Totale risorse stabili	€ 27.400,00
1) Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica all’interno della categoria/differenziale stipendiale: le progressioni economiche orizzontali già attribuite negli anni precedenti al 2025 e che impattano sul fondo per il periodo 01.01.2025-31.12.2025	€ 1.284,92
4) Fondo per la corresponsione dell’indennità di comparto di cui all’art. 33 CCNL 22/01/2004	€ 497,52
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	€ 1.782,44
Risorse stabili disponibili per la contrattazione integrativa	€ 25.617,56

SEZIONE II – DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

1) Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi al differenziale stipendiale derivante dalle progressioni economiche all'interno delle aree (art. 14 CCNL 16.11.2022) con decorrenza 01.01.2025 – a valere sulle risorse stabili	€ 0,00
2) Indennità condizioni di lavoro (art. 70 bis CCNL 21.05.2018; art. 84 bis CCNL 16.11.2022)	€ 500,00
3) Indennità per specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 16.11.2022)	€ 3.000,00
4) Premi legati alla performance organizzativa e individuale	€ 6.500,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	€ 10.000,00

SEZIONE III – (EVENTUALI) DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Parte non pertinente

SEZIONE IV – SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dall'ipotesi di contratto integrativo	€ 1.782,44
Destinazioni formalmente regolate dall'ipotesi di contratto integrativo	€ 10.000,00
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	€ 11.782,44

SEZIONE V – DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Non vi sono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

SEZIONE VI – ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

A) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Riepilogo risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità esposte in sede di costituzione del Fondo	€ 27.400,00
Destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa esposte nel presente Modulo II	€ 1.782,44

B) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Unioncamere Toscana promuove il miglioramento della performance organizzativa e individuale attraverso l'utilizzo di sistemi selettivi, secondo logiche di sviluppo del merito, nonché valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance.

Le risorse destinate ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi sono attribuite a conclusione dell'annuale processo di valutazione; il compenso è correlato sia alla valutazione delle performance individuali che alla valutazione della performance organizzativa, in coerenza con quanto stabilito dal Sistema di misurazione e valutazione.

La valutazione della performance individuale è effettuata in relazione al raggiungimento di specifici obiettivi di Servizio e al contributo assicurato da ciascun dipendente alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, nonché ai comportamenti organizzativi dimostrati.

La valutazione della performance organizzativa è effettuata in relazione ai risultati ottenuti rispetto agli obiettivi dell'Ente nel suo complesso.

C) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le progressioni economiche all'interno delle Aree sono state attribuite sulla base dei criteri individuati in sede di contrattazione integrativa.

La progressione è stata riconosciuta per ciascuna procedura selettiva indetta, nel limite delle risorse disponibili, a una quota di dipendenti non superiore al 50% degli aventi diritto.

L'istituto della progressione economica all'interno dell'Area di appartenenza ed i criteri individuati sono finalizzati alla valorizzazione delle professionalità e delle capacità acquisite.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO ANNO PRECEDENTE

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2024.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	Differenza 2025-2024
Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità	93.537,14	94.094,04	-556,90
Risorse storiche			
Incrementi contrattuali			
Altri incrementi con carattere di certezza e di stabilità			
Totale risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità	93.537,14	94.094,04	-556,90
Risorse variabili	0,00	0,00	0,00
Decurtazioni del Fondo	66.137,14	66.694,04	-556,90
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	0,00	0,00	0,00

Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione	27.400,00	27.400,00	0,00
---	------------------	------------------	-------------

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2024.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2024	Differenza 2025-2024
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 1.782,44	4.090,01	-2.307,57
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	10.000,00	10.000,00	0,00
(Eventuali) destinazioni ancora da regolare	15.617,56	13.309,99	2.307,57
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	27.400,00	27.400,00	-0,00

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO – FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNIALI DI BILANCIO

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il Fondo per la contrattazione integrativa costituisce il limite di spesa complessivo a cui occorre attenersi in sede di definizione delle singole destinazioni, assicurando che le risorse aventi carattere di certezza e di stabilità siano adeguate e sufficienti a coprire le destinazioni che il contratto prevede siano finanziate con tali risorse.

Il Fondo costituito trova idoneo stanziamento nel preventivo 2025.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Gli oneri di competenza dell'esercizio 2024 per retribuzione accessoria del personale camerale relativa alle voci finanziate dal Fondo trovano sufficiente capienza nel Fondo sottoposto a certificazione per l'anno 2024, sia per le poste effettivamente utilizzate (come riscontrabili dalla contabilità) sia per le voci che sono state liquidate a chiusura del ciclo della performance, previa validazione dell'O.I.V.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Lo stanziamento presente nel preventivo 2025 copre gli oneri illustrati nelle precedenti sezioni.

Anche le voci che finanziano gli oneri previdenziali, assistenziali e l'IRAP presentano sufficiente capienza.

Gli oneri derivanti dal contratto integrativo saranno mantenuti negli importi per i quali è presente

la prescritta copertura finanziaria; non deriveranno pertanto dall'accordo integrativo nuovi o maggiori oneri privi di copertura.

Descrizione	Importo	Conto di budget sul quale imputare la spesa	Stanziamento preventivo 2025
Totale Fondo risorse decentrate 2025	27.400,00	321004	27.400,00
INPDAP 23,80%	6.521,20	322000	6.521,20
ENPDEP 0,093%	25,48	322000	25,48
INAIL (4 per mille)	109,60	322003	109,60
IRAP (aliquota ordinaria 3,90%)	1.068,60	327017	1.068,60

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Del Secco)

Documento originale informatico firmato digitalmente
(art. 23ter D.Lgs. n. 82/2005)